

# ECONOMIA E FINANZA

## Come coprire gli esuberanti e creare nuovo lavoro?

### Il «Piano Sebino» della Regione

Con una delibera di Giunta avviato l'iter per la costituzione in Valle Camonica di una «Società d'intervento» per la reindustrializzazione - Mozione urgente del vicepresidente del Consiglio, Ruffini, dell'assessore Bonfanti e di due consiglieri comunisti contro l'asta pubblica per la privatizzazione della «Lovere Sidermeccanica»

LOVERE — Il destino della Lovere Sidermeccanica (1600 dipendenti oggi, 1200 a ristrutturazione avvenuta) e di tutto il comprensorio sebino-camuno continuano ad intrecciarsi. Gli esuberanti della grande fabbrica (200, secondo l'amministratore delegato Lessini) dovrebbero trovare una diversa opportunità di occupazione, insieme agli altri ex lavoratori siderurgici ed ai giovani in cerca di primo impiego, in nuove attività. Da anni le organizzazioni sindacali chiedono che, a tale scopo, le amministrazioni locali e provinciali, di Bergamo e Brescia, in accordo con la Regione, diano vita ad una Società d'intervento che coaguli anche i capitali e le proposte dei privati.

Lo studio dall'assessore all'Industria Serafino Generoso. L'esito della riunione — a cui hanno preso parte anche le Associazioni di Industriali ed artigiani di Bergamo e Brescia, le Comunità Montane, le organizzazioni sindacali, ed i rappresentanti della Lovere Sidermeccanica oltre che della Riconversider, Finlombarda, e Lombardia Lavoro — è stato commentato favorevolmente dalla Regione. Più tiepidamente dalle organizzazioni sindacali.

La delibera passa ora all'esame del Commissario di governo. Per l'ass. Generoso, «visto il generale consenso che ha ottenuto», potrà presto diventare uno strumento operativo.

Le organizzazioni sindacali, ed in particolare il segretario territoriale della Fim-Cisl, Angelo Faccoli, valutarono «positivamente la delibera» ma «evitando anche le carenze di iniziativa della Regione sulle due voci di finanziamento più importanti». E cioè quelle del Fondo Resider e del Fondo strutturale di sviluppo regionale «di cui potrà beneficiare solo la Valtellina». C'è insomma soddisfazione per il decollo della nuova Società d'intervento, ma c'è anche un po' di rammarico perché, sempre secondo il sindacato, «non vi entreranno a far parte, per il momento, gli enti regionali: Finlombarda, Lombardia Lavoro, Riconversider e la Finanziaria Spi dell'Iri».

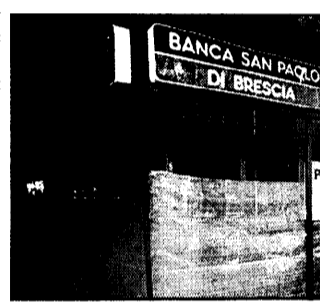
Faccoli è più esplicito: «Si impongono tempi certi ed urgenti per rispondere ai bisogni di riconversione dei lavoratori siderurgici in esubero. E bisogna trovare occupazione a chi ne è privo».

**MOZIONE SULLA LOVERE SIDERMECCANICA E L'ILVA** — Il vicepresidente del Consiglio regionale, Giovanni Ruffini, l'assessore Claudio Bonfanti ed i consiglieri Pio Galli ed Emilio Russo, congiuntamente, hanno presentato una mozione urgente sulla possibilità che la Lovere Sidermeccanica venga messa all'asta nei prossimi giorni, come già riferito da L'eco di Bergamo. Il Consiglio viene impegnato ad ufficializzare «la sua opposizione alla messa all'asta, proponendo al ministero delle Partecipazioni statali ed al governo che lo stabilimento di Lovere venga invece inserito nella nuova società siderurgica Ilva». Vanno attivate da subito tutte le iniziative atte a consentire il «raggiungimento di tale obiettivo».

## Entro maggio una nuova banca in città: il San Paolo di Brescia

### In corso di allestimento la sede in via Camozzi 2.326 miliardi di impieghi e 4.167 di raccolta

Entro maggio un'altra banca dovrebbe « sbarcare » a Bergamo. A poche settimane dall'arrivo del Credito Agrario Bresciano, stavolta l'apertura di una nuova sede sarà fatta dalla «cugina-concorrente» Banca S. Paolo di Brescia, che viene così a completare una politica di espansione che, nel giro di 3-4 anni ha riequilibrato un rapporto che per anni aveva visto solo le banche «bergamasche» presenti a Brescia, e non viceversa. Una situazione che Bipop, Cab ed ora San Paolo hanno invece riportato a parità, contribuendo non poco a rafforzare quei legami di quasi «amore-odio» che da secoli regolano i rapporti fra le province di Bergamo e Brescia.



La sede della Banca San Paolo di Bergamo in via Camozzi.

La presenza del S. Paolo a Bergamo (che sta in proposito allestendo i locali in via Camozzi, ex palazzo Jolly, già occupati dalla Banca Popolare di Milano) e resa possibile dalla cosiddetta liberazione del piano sportelli, attraverso lo spostamento di uno sportello stagionale finora gestito in una turistica del Bresciano. Il superamento dei confini provinciali è peraltro un orientamento abbastanza recente per il S. Paolo, che dell'ottantina di sportelli diretti ne ha pochi in comuni non bresciani. È il caso di Varese (aperto due anni fa), di Roma, operativo dai mesi scorsi, di Olgiate (Como) e di Villafranca (Verona), a cui si affiancheranno ora Bergamo, e prossimamente, Trento.

La raccolta diretta da clienti sale a sua volta dell'8,7% raggiungendo l'importo di 4.167 miliardi, la raccolta indiretta globale ammonta a 5.603 miliardi (+24,5%) e il patrimonio netto complessivo tocca quota 337 miliardi (+26%). Il conto economico consolidato registra crescita nel margine di intermediazione lordo, che ammonta a 163,5 miliardi (+16%), nel margine lordo complessivo pari a 293,2 miliardi (+14,9%), e nel risultato lordo di gestione, pari a 125,5 miliardi (+18,86%).

La raccolta diretta da clienti sale a sua volta dell'8,7% raggiungendo l'importo di 4.167 miliardi, la raccolta indiretta globale ammonta a 5.603 miliardi (+24,5%) e il patrimonio netto complessivo tocca quota 337 miliardi (+26%).

## Lunedì l'assemblea Unione Agricoltori

### I delicati problemi del settore all'esame dei mille associati bergamaschi

L'Unione provinciale agricoltori terrà lunedì prossimo, 10 aprile, l'assemblea annuale degli associati (più di mille, per un totale di 20 mila ettari coltivati). L'appuntamento è alle ore 10,30 nel salone della Borsa Merca. Ha assicurato la sua presenza anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Pietro Sarolli. In un incontro con la stampa, ieri pomeriggio presso la sede dell'Unione, il presidente Nino Grumelli Pedrocchi, il vicepresidente Renato Giavazzi e il direttore Adolfo Bernardi hanno anticipato a grande linee quelli che saranno i temi dell'assemblea, che sono poi gli argomenti più delicati e scottanti del mondo dell'agricoltura italiana e bergamasca.

La parola «qualità» diventa parola d'ordine anche nel mondo dell'agricoltura: di fronte ai limiti posti in sede Ceal alla produzione, la strada della qualità diventa l'unica remunerativa. Un guaio per l'agricoltura italiana e bergamasca è dato dalla estrema parcellizzazione: la media nazionale è di 5-6 ettari per azienda, contro la media europea di 15 ettari. «Speriamo in una nuova legge dell'affitto — ha detto Grumelli Pedrocchi — che permetta maggiore mobilità ed elasticità». Anche il piano agricolo nazionale resta una delle attese degli agricoltori: a loro parere, arriva sempre tardi e con interventi parziali.

## Cambio della guardia all'assemblea Il Gruppo Giovani industriali A Barcella succede Moltrasio

Cambio della guardia al vertice del gruppo Giovani Industriali di Bergamo. Dopo quattro anni di presidenza, Alberto Barcella ha lasciato l'incarico per impegni nell'azienda paterna, la «MB Mobili Barcella». Gli succede Andrea Moltrasio, 33 anni, di Bergamo, che, dopo essersi laureato al Politecnico, ha conseguito un master a San Francisco. Attualmente è alla direzione della ditta Icro-Didone di Bolgare. L'avvicendamento nel gruppo dirigente dei Giovani imprenditori è avvenuto al termine dell'assemblea generale nel corso della quale il presidente uscente ha tracciato un quadro dell'attività svolta nell'ultimo biennio. Dopo aver accennato alle iniziative nel campo della formazione scolastica — un settore nel quale i Giovani Imprenditori operano su delega dell'Associazione e con ampia autonomia — Barcella ha ricordato, fra le principali manifestazioni del suo secondo biennio di presidenza, il seminario per presidi e insegnanti «Quark Economia», che ha visto la partecipazione del presidente nazionale dei Giovani Industriali, Antonio D'Amato, e quello sul tema «Scuola: Obiettivo Europa», che ha registrato più di 600 adesioni. Toccherà ora alla nuova presidenza proseguire l'attività avviata su questo fronte: il consiglio direttivo uscente, nella sua ultima riunione, ha infatti licenziato il programma per un seminario sul «rapporto ambiente e sviluppo» destinato agli insegnanti. Anche nel campo delle relazioni industriali i Giovani imprenditori preannunciano novità. La Commissione per i rapporti sindacali ha infatti elaborato un documento dal titolo «Dirigere più volte», in cui si teorizza la richiesta, da parte degli imprenditori, di una nuova figura altamente qualificata di collaboratore part time che, pur mantenendo un rapporto dipendente, possa svolgere la propria attività presso più di un'azienda. Si tratta ora di definire il suo status normativo, di verificare l'effettiva richiesta del mercato e soprattutto la disponibilità delle parti sociali. Animare il dibattito, sia a livello locale sia nazionale, resta comunque un impegno dei Giovani Industriali di Bergamo. «Se necessario — ha affermato nel suo intervento all'assemblea il vice presidente Fumagalli — anche attraverso la critica costruttiva, ma pur

sempre nella piena lealtà e solidarietà con la Confindustria di cui i giovani si sentono parte viva e integrante. Ciò anche al fine di rilanciare il ruolo degli imprenditori presso l'opinione pubblica. «Un ruolo — ha osservato Barcella — da svolgere soprattutto sul piano sociale e culturale, campi nei quali il Gruppo di Bergamo si è particolarmente impegnato attraverso progetti di potenziamento dell'Università e delle infrastrutture cittadine. «L'ultima parte della sua relazione, Barcella l'ha dedicata alla cooperazione tra Piccoli e Giovani Imprenditori. Indispensabile — ha aggiunto — in quanto le piccole imprese rappresentano la stragrande

maggioranza di quelle associate all'Unione di Bergamo, ma soprattutto per il raggiungimento di tre obiettivi: quello della costruzione di un più stretto collegamento tra la base imprenditoriale e il vertice decisionale; per il rilancio dell'immagine dell'imprenditore; infine, per adeguare i servizi erogati alle necessità degli associati. Lorenza Manessi



Alberto Barcella, mentre svolge la sua relazione. Alla sua sinistra Aldo Fumagalli e Luigi Chierichetti e alla sua destra Roberto Terranova.

maggioranza di quelle associate all'Unione di Bergamo, ma soprattutto per il raggiungimento di tre obiettivi: quello della costruzione di un più stretto collegamento tra la base imprenditoriale e il vertice decisionale; per il rilancio dell'immagine dell'imprenditore; infine, per adeguare i servizi erogati alle necessità degli associati. Lorenza Manessi

## Previdenza e aziende Lavoratori all'estero: come regolarizzare gennaio 1989

La Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1.º marzo 1989 ha pubblicato il decreto ministeriale del 14 febbraio 1989 con il quale il ministro del Lavoro, di concerto con quello del Tesoro, ha stabilito, ai sensi della legge n. 398 del 3 ottobre 1987, le retribuzioni convenzionali sulle quali applicare le relative contribuzioni per i lavoratori italiani occupati in Paesi extra-comunitari, non legati con l'Italia da accordi di sicurezza sociale.

Si è data così la possibilità alle aziende interessate di adempiere all'obbligo contributivo per i predetti lavoratori relativamente al mese di febbraio 1989 (D.M. 1.0-1-89 e D.M. 1.0-2-89 presentati entro il 20 marzo scorso).

Rimangono, perciò, regolarizzate le differenze contributive dovute per il mese di gennaio 1989.

L'Inps (circolare n. 55 del 20 marzo, diffusa con messaggio n. 11921 del 21 marzo 1989) ha previsto che questa regolarizzazione possa essere fatta con il D.M. 1.0-2-89 relativo al mese di marzo 1989 (da versare entro il 20 aprile prossimo), con il pagamento degli oneri accessori nella misura degli interessi, al tasso legale del 5% annuo, computati dal 1.º marzo 1989 alla data di versamento.

Ecco come le aziende dovranno operare per regolarizzare le predette differenze contributive: — calcoleranno, nel rispetto della nuova misura delle retribuzioni convenzionali, gli imponibili del mese di gennaio 1989; — calcoleranno le differenze tra i predetti imponibili e quelli già assoggettati a contribuzione per lo stesso mese di gennaio 1989; — calcoleranno le differenze tra i predetti imponibili e quelli già assoggettati a contribuzione per lo stesso mese di gennaio 1989; — sommeranno le differenze determinate alle corrispondenti retribuzioni imponibili del mese in cui viene effettuata la regolarizzazione, calcolando i contributi dovuti sui totali ottenuti; — indicheranno nel primo giro in bianco disponibile dei quadri B e C del Mod. 1.0-2-89 l'importo relativo al totale degli oneri accessori dovuti sulle differenze contributive relative al mese di gennaio 1989, con il codice «9900» preceduto dalla dicitura «oneri accessori».

È opportuno segnalare che l'articolo 3 del menzionato D.M. del 14 febbraio 1989 stabilisce che «i valori convenzionali mensili individuati nelle unite tabelle, nel caso di assunzioni, risoluzioni del rapporto di lavoro, trasferimenti da o per l'estero, nel corso del mese, sono divisibili in ragione di 26 giornate».

Ciò significa che la parte di retribuzione convenzionale da assoggettare a contribuzione è determinata dividendo per 26 la retribuzione convenzionale mensile e moltiplicando il dato così ottenuto per il numero dei giorni (escluse le domeniche) compresi nella frazione di mese caratterizzata da lavoro all'estero. Questo principio — precisa l'Inps — trova applicazione anche per gli anni 1986, 1987 e 1988.

Giuseppe Rodà

## AVVISI ECONOMICI

DA PAG. 18

**IMPRESA** cerca urgentemente per proprio cantiere in Agrate muratori manovali, carpentieri, telefonare dalle 19.30 alle 20.30 allo 035 / 54.09.00

**LEGATORIA industriale, tecnologica** all'avanguardia negli impianti, assume picciatori e tagliatori lineari. Tel. 035 / 88.43.36.

**MECCANICI e carpentieri meccanici**, cercasi. Tel. 035 / 78.51.22 sabato e festivi. Tel. 035 / 25.48.97 feriali dopo le h. 20.00.

**MODEL fashion**, cerca modelli per accoppiature, compenso alle partecipanti. Telefonare allo 035 / 22.31.85.

**MONTATORI** conoscenza disegno meccanico cercasi per assunzione immediata. Telefonare 34.03.00 indirizzo 219.

**OFFICINA meccanica** costruzione stampi cerca fresatore stampista telefonare ore ufficio 035 / 88.21.96.

**OFFICINA meccanica in Torre Boldone** cerca tornitori capaci per assunzione immediata. Tel. 34.54.61-51.48.78.

**OPERATORE torni automatici**, cerca da industria meccanica zona Ponte S. Pietro. Richiesta esperienza, elevato compenso economico. Tel. 90.84.72.

**PANIFICIO** periferia Bergamo, cerca operario. Telefonare ore serali 035 / 54.14.53.

**PANINOTECA** centro Bergamo, cerca barista e cameriere fissi, ottimi retribuzione, 22.01.37.

**PHILIPS** centro assistenza elettrodomestici, cerca giovane militante. Telef. 22.62.87.

**PIZZERIA** in Brescia cerca pizzaiolo e cameriere, offresi vitto alloggio. Tel. 030 / 41.530.

**RICERCASI** per determinante lavoro di collaborazione esterna, ambasciati massimo diciotto anni. Anche part-time. Per appuntamento tel. 23.75.63.

**RISTORANTE** città, cerca cameriere-esploratori fissi. Tel. 25.00.15.

**RISTORANTE** pizzeria in Trezzo S/Adige cerca urgentemente pizzaiolo qualificato buona retribuzione e personale per servizio sala telefonare al 02 / 90.90.218.

**SERIA** agenzia di moda, offre la possibilità di diventare indossatrice-fotomodella, ampie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Telefonare allo 035 / 22.31.86.

**STAZIONE** di servizio in via Mugello n. 10, cerca ragazzo. Tel. 21.81.85.

**TORNIERIA** automatica cerca operatore ai torni e apprendista tel. 29.14.99.

**TORNITORE**, esperienza su torni paralleli età 30 / 38 anni industria metalmeccanica (avenago Brianza) cerca. Telefonare 02 / 95.01.91.85 interno 241.

**URGENTE** assumo 6 operai generici. Presentarsi ore 14-16, via Ponti 36, Sedrina, Panseri.

**15 DOMANDE LAVORO**

**AAA** offresi come autista patente C tel. 21.27.68.

**ELETTICISTA** con esperienza maturata nel settore arredamento negozi e cablaggio di quadri elettrici, offresi. Scrivere Casella Pubblica 656 - 24100 Bergamo.

**ESTETISTA** con esperienza, offresi. Tel. 035 / 78.24.50.

**TRENTADUENNE** offresi come autista privato patente KB massima società tel. 0369 / 53.447.

**21ENNE** milioassoluto, patente C-E cerca occupazione. Tel. 62.14.70 dalle 18 alle 20.

**17 AUTO, MOTO SPORT**

A acquisto in modo intelligente con una telefonata la tua autoconcessione su misura! «Autobank» 035 / 89.89.90 orario continuato.

**GOLF** Gtd Sp. 9-87 vendo telefonare (Gianni) 66.29.16 ore pasti.

**HONDA** Goldwing 1100 nero, full opt da vetrina L. 5.000.000. Vendo Tel. 68.05.34 dopo 19 - Manrico.

**KTM** 125 GS/88 da vetrina 700 km no. gare poco fuoristrada. prezzo 0345 / 81.106 Yuri.

**MAGGIOLENE** cabriolet anno 1975 tutto originale privato vende. Telefonare ore pasti 66.47.55.

**PRIVATO** vende Gomphone Marchall M 80 mt. 4.8 super accessorizzato usato 2 volte ecoscandaglio, cuscini prendisole motore Suzuki 50 cv. perfetto carrello. Prezzo interessantissimo. Telefonare ore ufficio 69.20.88 chiedere Antonella.

**PRIVATO** vende Mitsubishi Pajero, sett. 94, blu metallizzato, accessorizzato, usato 2 volte ecoscandaglio, cuscini prendisole motore Suzuki 50 cv. perfetto carrello. Prezzo interessantissimo. Telefonare ore ufficio 69.20.88 chiedere Antonella.

**ROULETTE** Adria 500Tk luglio 88, usata 15 g. Riscaldamento L. 3.000.000. Tel. 99.11.12.

**UNO** 45 SL, 87, catalizzatore, accessoriata, perfetta. L. 3.300.000. Tel. ore pasti 035 / 34.33.79.

**UNO** turbo diesel tre porte set 86 ardesia met. super super accessorizzata 65.000 km vendo 9.500.000 tel. dopo ore 21.035 / 62.00.00.

**VENDO** Guzzi Custom 85 - Prezzo 3.000.000. accessorizzata. gomme nuove tel. 035 / 98.60.35.

**VENDO** Alfaetta 20 L ottobre '78, impianto gas L. 1.500.000 trattabili. Telef. 51.01.23.

**VENDO** camper 6 posti, mansardato Meccanica carrozzeria perfetta, gommato nuovo. L. 19.500.000 trattabili. Tel. 23.49.83-31.47.01.

**VENDO** entro 12 aprile Camper Fiat 2300 immatricolato 1983. 2 posti. Tel. 039 / 74.89.00.

**VENDO** Renault 21 Nevada tdx, ottobre '87, aria condizionata, super accessoriata. Tel. 035 / 79.30.77.

**VENDO** Yamaha FZ 1000, anno 88. 19.500.000 trattabili. Ore pomeridiane 90.90.74.

**YAMAHA** XZ 500 S strada, perfetta, vendo solo per contanti lire 2.5 milioni. Telefonare ore 19/20 035 / 75.35.10.

**20 LOC. TURISTICHE AFFITTO**

A Rimini Misano Pescara, Montesilvano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Tel. 030 / 38.70.96 - 38.42.91.

**AFFITTATI** a Luviglietta (Agrigento), appartamenti 4-6-8 posti letto, periodi estivi. Tel. 22.64.76 ore pasti.

**CALABRIA** costa ionica, Villapiana Lido (Cs), affittasi villetta, 8 posti letto, da giugno a settembre. Tel. 035 / 21.47.13.

**CALABRIA** mare ionio, villaggio appartamento, settimanalmente minipartamenti. Tel. 0962 / 91.955-31.086.

**LAGO** Iseo, chalets e minipartamenti arredati, riscaldabili, affittati mensilmente. Tel. 035 / 91.11.55 - 91.04.03.

**21 LOC. TURISTICHE VENDITA**

**AFFERMATA** società Bergamo acquisterebbe in località turistiche complessi residenziali, alberghi, case al rustico o di cura anche in vecchio stato con possibilità di riadattamento 035 / 23.21.36.

**CASTIONE**, Bratto, Rovetta, ville appartamenti 3/4 mutuo. Ampia scelta agenzia Crotti 22.20.39.

**VILLA** bifamiliare, residenziale prestigiosa, ottimo rifiniture, ampio giardino. Cusone-Rovetta. 0346 / 23.500 Centrocasa.

**22 ANNUNCI VARI**

**AAA** Pellicce Canali, Gazzaniga. Tel. 035 / 71.10.04, servizio custodia, pulitura, assicurazione, fino al 30 aprile, tutto compreso, L. 55.000.

**PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE**

Scritta Pubblicità Editoriale

PIAZZETTA S. MARCO, 7 - TEL. 22.52.22

## Scegli l'emozione...

Apertura ore 9.00 tutti giorni dal 18 marzo al 5 novembre «DI NOTTE» dal 1° luglio al 17 settembre apertura continuata dalle ore 9.00 alle 24.00



**vieni a GARDALAND** ...per una giornata diversa!

All'interno sono funzionanti Ristoranti - Self Service Pizzerie e Bar Sconti per comitive (minimo 30 persone)

Stazione ferroviaria più vicina al Parco: Peschiera d/G. con servizio gratuito dalla stazione al parco e ritorno

Direttamente dal Lago con la Navigarda al Porto di Peschiera

GARDALAND - LAGO DI GARDA - CASTELNUOVO D. GARDA - VERONA - TEL. 045/7551397-6400355